



COMUNE DI EMPOLI



CENTRO DI RESPONSABILITA': V

Settore V - Affari Generali e Istituzionali

Servizio
Demografico

DETERMINAZIONE N 925 del 18/09/2020

Oggetto:

REFERENDUM COSTITUZIONALE ED ELEZIONI REGIONALI 2020. AURORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE - INTEGRAZIONE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 47 Del 29/05/2019 con cui è stato conferito al/la sottoscritto/a l'incarico di direzione del Settore "Affari Generali e Istituzionali";

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – assegnazione risorse ai dirigenti;

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18/07/2020, sono stati convocati i comizi elettorali per i giorni di domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo recante "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 240 del 12 ottobre 2019;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 104 del 1° agosto 2020, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 74 e del decreto legge 20 aprile 2020, n. 26, sono stati convocati per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 i comizi elettorali per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana.

Visto il Decreto Legge 20 Aprile 2020 n. 26 "*Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020*", convertito in Legge n. 59 del 19/06/2020, il quale prevede che le operazioni elettorali e referendarie per l'anno 2020 si svolgano nelle giornate di domenica dalle 7.00 alle 23.00 e lunedì dalle 7.00 alle 15.00.

Richiamata la propria determinazione n. 784 in data 05/08/2020 con la quale si costituiva l'Ufficio Elettorale Comunale e veniva autorizzato il personale allo stesso assegnato a svolgere lavoro straordinario fino al 25 settembre 2020 compreso;

Richiamata altresì la determinazione n. 830 del 13/08/2020 con la quale veniva individuato il personale di supporto da affiancare all'ufficio elettorale e autorizzando il medesimo ad effettuare lavoro straordinario per le operazioni di allestimento seggi, allestimento spazi per la propaganda, collegamento tra i seggi e l'ufficio comunale elettorale, ricezione dati, elaborazione dati di scrutinio, preparazione e ritiro pacchi, aggiornamento delle liste elettorali, dei fascicoli e consegna delle tessere, aperture straordinarie per rilascio carte d'identità, dalla citata data al 25 settembre 2020 compreso, nei limiti di quanto indicato nell'allegato A) della suddetta determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla norma, riservandosi di provvedere con ulteriore atto di integrare tale previsione in ragione delle sopravvenute necessità;

Rilevata la necessità di integrare il personale a supporto dell'ufficio elettorale con particolare riferimento allo svolgimento delle operazioni relative alla predisposizione dei pacchi e alle comunicazioni delle notizie sull'andamento delle operazioni di voto e sui risultati degli scrutini, come meglio riportato nell'allegato **lett. A)** autorizzando detto personale ad effettuare lavoro straordinario per un monte ore a fianco di ciascuno indicato, nel rispetto di quanto previsto dalla norma;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno F.L. n. 15/20 recante "Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per lo svolgimento contemporaneo del referendum popolare confermativo, delle elezioni suppletive del Senato della Repubblica e delle elezioni regionali e amministrative del 20 e 21 settembre 2020 – Disciplina reparti" in cui si precisa che:

- per il finanziamento delle spese ritenute indispensabili per l'attuazione delle consultazioni si è in attesa di conoscere l'importo che sarà stabilito con decreto del Ministero dell'Interno;
- per la programmazione della spesa l'importo stimato, ad esclusione del rimborso dei componenti dei seggi elettorali, può essere valutato nell'80% delle somme assegnate in occasione del referendum del 17 aprile 2016;
- le spese derivanti dall'attuazione di adempimenti comuni, ai sensi del citato articolo 17 della legge n. 136 del 1976 sono proporzionalmente ripartite tra lo Stato e gli altri enti interessati alle consultazioni ed in particolare, in caso di abbinamento del referendum popolare con le elezioni regionali, gli oneri verranno ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico della Regione.

Visto l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 rubricato "*Lavoro Straordinario dei dipendenti comunali in occasioni di consultazioni elettorali*" che dispone:

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo

giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare tempestivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi.

Considerato che:

- la disposizione di cui sopra deve essere coordinata con le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D.Lgs. n.66/2003 e smi;
- la disciplina generale che regola l'istituto del lavoro straordinario è contenuta nell'art.14 CCNL 1998-2001, successivamente integrate dagli artt.38 e 39 del CCNL del 14/09/2000 e dall'art.16 del CCNL del 05/10/2001 e che il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali non ha apportato modifiche a tale disciplina;
- l'articolo 39 comma 2 ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di posizione organizzativa ex-art.8 e ss. Del CCNL 31/03/1999 in deroga ai principi di omnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale;
- per quanto attiene all'attività espletata dai dirigenti in occasione delle consultazioni elettorali, tale attività rientrando nelle esigenze connesse alle funzioni affidate, non può essere autonomamente retribuita con il compenso per prestazioni straordinarie;

Che, pertanto:

- ai sensi dell'art.15 del D.L. 1993 e smi il periodo elettorale, ai fini della possibilità di effettuare prestazioni di lavoro straordinario, inizia il giorno 27 luglio 2020 (cinquantacinquesimo giorno precedente la votazione) e termina il 25 settembre 2020 (quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse);
- il monte ore individuale è fissato entro il limite medio di 40 ore mensili pro capite elevabile fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il personale addetto agli uffici elettorali nonché quello di supporto provvisorio preventivamente autorizzato con apposita determina;
- in mancanza di adozione della determina di autorizzazione sarà inibito il pagamento dei compensi;
- in mancanza della definizione dell'ammontare del finanziamento concesso dal MEF, le amministrazioni dovranno attenersi ad una gestione oculata e contenuta, limitando le spese alle sole strettamente indispensabili;

determina

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1) di dare autorizzare, dalla data odierna e fino al 25/09/2020, il personale indicato nell'allegato A) ad effettuare lavoro straordinario per lo svolgimento di attività a supporto dell'Ufficio elettorale, con

particolare riferimento alle operazioni relative alla preparazione pacchi e alle comunicazioni delle notizie sull'andamento delle operazioni di voto e sui risultati degli scrutini per un limite massimo di ore a fianco di ciascuno indicate;

2) di provvedere pertanto:

- ad integrare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa presunta di € 1581,12 (€ 1195,10 per compenso straordinario, € 284,43 per oneri, € 101,58 per irap) comprensiva di contributi obbligatori ed Irap) sul bilancio di previsione 2020, imputandola ai capitoli indicati nella tabella in calce da inserire nell'apposita rendicontazione di spesa alla Prefettura di Firenze, e dando atto che la stessa verrà ripartita in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico della Regione;

3) di dare atto che il lavoro straordinario sarà disposto di volta in volta dai Dirigenti di settore ragione delle necessità;

4) di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente, nonché al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

6) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;

7) di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U 2020	2247	01071.01.0170201	2020	U.1.01.01.01.003	COMPENSI STRAORDINARIO INDENNITA - ELEZIONI			11.624,24
U 2020	2248	01071.01.0170202	2020	U.1.01.02.01.001	COMPENSI STRAORDINARIO ONERI - ELEZIONI			2.766,57
U 2020	2249	01071.02.0195003	2020	U.1.02.01.01.001	COMPENSI STRAORDINARIO IRAP - ELEZIONI			988,06

Empoli, 18/09/2020

Il Segretario Generale

